

Le iniziative della Asl di Parma per migliorare l'assistenza alle cronicità

Miglioramento della qualità prescrittiva, integrazione dei percorsi di cura fra ospedale e territorio, riduzione dei ricoveri inappropriati: sono alcuni dei temi su cui l'Asl di Parma sta sviluppando iniziative di innovazione sul sistema delle cure territoriali. In questo ambito si inserisce il Progetto Read Health promosso dall'Asl in partnership con il Gruppo Farmaceutico Chiesi

Centro Ricerche Chiesi



Si chiama *Read Health* (Leggere la Salute) il progetto promosso dall'Asl di Parma in partnership con il Gruppo Chiesi nato con l'intento di sostenere e dare slancio ad un ampio programma di ricerca e innovazione volto a migliorare l'appropriatezza e la qualità dell'assistenza sul territorio. L'obiettivo è quello di ottimizzare il sistema di lettura delle caratteristiche della popolazione assistita attraverso l'elaborazione dei dati disponibili nei flussi sanitari correnti, sviluppando un concreto percorso di medicina di iniziativa. Il progetto ha durata biennale e verrà sviluppato in diverse fasi, a partire dall'ampio utilizzo da parte dei Mmg e specialisti ambulatoriali della provincia di Parma di uno strumento di analisi della qualità dell'assistenza sanitaria prestata ai propri pazienti, denominato "Profilo assistenziale della popolazione in carico ai Nuclei di cure primarie", elemento qualificante del programma di innovazione che dal 2007 l'Asl di Parma persegue in collaborazione con la *Thomas Jefferson University*, centro accademico di eccellenza nell'ambito sanitario, adottato dalla Regione per tutte le Aziende sanitarie emiliano-romagnole. Grazie a questo strumento è possibile analizzare come i cittadini sono assistiti da ogni Nucleo di Cure Primarie (Ncp)



nell'ambito del trattamento di alcune patologie, andando a verificare attraverso precisi indicatori di qualità assistenziale se il percorso di cura, anche successivo a una fase acuta della malattia, è stato adeguato ai bisogni del singolo paziente.

Integrandosi con il programma regionale, il progetto *Read Health* sostiene in pieno l'utilizzo dell'attuale infrastruttura informatica a supporto dei professionisti dei Ncp: il progetto SOLE (Sanità On Line Emilia-Romagna) che in provincia di Parma vede già collegati in rete tra loro, e con le strutture ospedaliere e territoriali di riferimento, il 97% dei Mmg della provincia, con l'obiettivo di arrivare al 100%. Verranno inoltre migliorate e potenziate le attività esistenti di telemedicina, a supporto delle reti cliniche provinciali.

Grazie al pieno utilizzo dei dati sanitari di ciascun assistito, presenti sulla rete SOLE, si viene a definire un "Profilo di salute del paziente" (*Patient summary*) che andrà poi a costituire i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico, previsto da progetti ministeriali e regionali. In questo ambito, il programma di ricerca regionale punta a potenziare ulteriormente lo sviluppo del "Profilo di salute del paziente", con l'informatizzazione dei medici di continuità assistenziale e l'integrazione di cartelle cliniche specialistiche e di Pronto soccorso.

Ulteriori fasi di *Read Health* prevedono anche l'organizzazione di eventi

di comunicazione esterna e di formazione interna ai Dipartimenti cure primarie dei quattro Distretti dell'Azienda Usl sull'utilizzo degli strumenti sia del "Profili di nucleo" che del "Profilo pazienti" ad alto rischio di ricovero ospedaliero. Oltre a queste attività, il progetto si completa con lo sviluppo di un modello di analisi sull'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e sulla compliance dei pazienti anziani e cronici.

► L'impegno di Chiesi



"Questo progetto rappresenta uno strumento concreto sulla cui base sarà possibile sviluppare interventi volti al miglioramento dell'assistenza

sanitaria - ha dichiarato **Alessandra Madoni**, BU Market Access Director, Chiesi Farmaceutici - Il Gruppo Chiesi ha pertanto deciso di sostenere questa ricerca nell'ambito del suo impegno a favore dell'appropriatezza, per cooperare, anche con il proprio patrimonio di conoscenze e competenze professionali, al raggiungimento di più elevati standard di assistenza ai pazienti, nel rispetto della sostenibilità economica del sistema".

Il progetto infatti si inserisce nel più vasto panorama delle partnership che il Gruppo Chiesi sta avviando da alcuni anni con le Istituzioni pubbliche, sia nell'ambito della ricerca farmacologica sia sui temi di disease management tra cui ricordiamo la collaborazione con la Asl MI 2 e la

Asl NA 2 relative all'appropriatezza e alla gestione delle patologie respiratorie croniche, con la Regione Liguria relativa a modelli di collaborazione online sulla farmacovigilanza nelle patologie rare.



Centro Ricerche Chiesi